



COMUNE DI GUGLIONESI

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 08-09-14

Oggetto: OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). MODIFICA ALIQUOTE APPROVATE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 17:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione, in sessione Straord.urgenza, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

ANTONACCI BARTOLOMEO	P	BUCCI NICOLA CARLO	P
DEL PESCHIO GIANFRANCO	P	Lucarelli Antonio	P
SOMMA FILOMENA, ELENA	A	BELLOCCHIO CLORIDANO	P
SCARDOCCHIA MARIA	P	DI CARLO MARINELLA	P
CIARALLO LUIGINA	P	Aristotile Giuseppe	A
GUGLIELMO GIUSEPPE	P		

presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assegnati n. 11 in carica n.11

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Assume la Presidenza la Dott.ssa SCARDOCCHIA MARIA in qualità di PRESIDENTE;

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000) il Segretario Comunale NICOLA RICCIUTI.

La seduta è pubblica.

in ordine alla **REGOLARITA' CONTAB.**

Data:

Il Responsabile del servizio
f.to **Aceto Raffaele**

in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:

Il Responsabile del servizio
f.to **Aceto Raffaele**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

L'ASSESSORE DELEGATO

Richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*.

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 luglio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 maggio 2014 con la quale si è provveduto ad adottare le aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale;

Considerato che solo dal mese di luglio 2014 è stato pubblicato l'alimentazione e riparto del fondo di solidarietà comunale 2014;

Ritenuto necessario apportare modifiche alle aliquote per applicazione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014, approvate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 maggio 2014, al fine di garantire un gettito di entrate sufficiente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Considerato che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si deve tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Considerato che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate.

Considerato che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011.

Considerato che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento.

- a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuto confermare con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, l'individuazione dei servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, definiti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 maggio 2014;

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Ritenuto confermare con la presente deliberazione quanto deliberato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 maggio 2014, ad eccezione delle aliquote per l'applicazione del Tributo per i servizi indivisibili e detrazioni (TASI) rideterminate con il presente provvedimento;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale;

Richiamato il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

Constatato, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica- amministrativa e contabile , reso dal responsabile del servizio interessato.

PROPONE

DI MODIFICARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e per le ragioni espresse in premessa, le seguenti aliquote in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011; ad eccezione delle abitazione principale di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,0 per mille
Aliquota per comodati	2,0 per mille
Aliquota per tutti gli altri cespiti imponibili	1,0 per mille

DI STABILIRE l'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, della detrazione di € 20,00 per ogni figlio a carico, specificando che le stesse opereranno esclusivamente con riferimento alla TASI dovuta, per cui - in caso di incapienza dell'imposta dovuta a tale titolo – l'eccedenza di detrazione non potrà essere recuperata all'interno dell'Imposta unica comunale sugli importi dovuti a titolo di IMU e TARI;

DI CONFERMARE, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, l'indicazione analitica dei costi dei servizi indivisibili coperti nel 2014 con la TASI definiti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22 maggio 2014;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

finanze
Peschio

L'Assessore
Gianfranco

alle
Del

Illustra l'argomento l'assessore DEL PESCHIO il quale sottolinea che trattasi di una misura resasi necessaria per mantenere gli equilibri di bilancio, a seguito della pubblicazione dei dati relativi ai trasferimenti statali ai Comuni, avvenuta a luglio 2014. Tali dati contenevano ulteriori tagli per gli enti locali.

Propone infine di apportare la seguente integrazione al dispositivo della delibera:

“di stabilire che, stante le difficoltà applicative della TASI, ai sensi dell'art. 10 dello statuto del contribuente, non si applicano per il 2014, sanzioni e interessi per i

pagamenti in ritardo, purché gli stessi avvengano entro la data ultima stabilita del 16/12/2014.”

BELLOCCHIO: la tendenza dello Stato a ridurre i trasferimenti statali è ormai consolidata da tempo, ma ciò non può sempre tramutarsi in un aggravio della fiscalità locale. E' necessario aprire una discussione più ampia sulla razionalizzazione dei costi. Va discusso e stabilito prioritariamente il fabbisogno e poi decidere su di un eventuale aumento della tassazione. I cittadini non possono essere presi sempre come un pronto cassa. Per tali motivi la minoranza dichiara di votare contro alla presente delibera di aumento della tassazione TASI, proponendo invece una manovra sulle spese.

SINDACO: fa presente che le osservazioni del consigliere Bellocchio siano giuste, ma sottolinea che l'Amministrazione comunale già da qualche mese si sta adoperando nell'attività di tagli delle spese, ove possibile ma nelle casse degli enti locali non c'è più quasi niente da tagliare. Il Governo si è appropriato totalmente della TASI. Tagliare la spesa in questo momento, a bilancio utilizzato già per 8/12 diventa impossibile, anche perché, secondo i dati ufficiali desunti dal SIOPE del Ministero delle Finanze, il Comune di Guglionesi ha una incidenza delle spese per abitante, al di sotto di tutti gli altri comuni che hanno più di 5.000 abitanti.

Non essendoci altri interventi il Presidente pone ai voti la proposta presentata da Del Peschio di integrazione del dispositivo della delibera:

“di stabilire che, stante le difficoltà applicative della TASI, ai sensi dell'art. 10 dello statuto del contribuente, non si applicano per il 2014, sanzioni e interessi per i pagamenti in ritardo, purché gli stessi avvengano entro la data ultima stabilita del 16/12/2014.”

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Tuel

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti n. 9

Con voti favorevoli n.7 e contrari 2 (Bellocchio e Di Carlo) resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la sopra riportata proposta di integrazione al dispositivo della proposta di deliberazione n. 12 del 5/9/2014.

Non essendoci altri interventi il Presidente a questo punto pone ai voti la proposta di deliberazione n.12 del 5.9.2014 come in precedenza emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti n. 9

Con voti favorevoli n.7 contrari 2 (Bellocchio e Di Carlo) resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione n. 12 del 5.9.2014 integrata con la seguente disposizione:

“di stabilire che, stante le difficoltà applicative della TASI, ai sensi dell’art. 10 dello statuto del contribuente, non si applicano per il 2014, sanzioni e interessi per i pagamenti in ritardo, purchè gli stessi avvengano entro la data ultima stabilita del 16/12/2014.”

Stante l’urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti n. 9

Con voti favorevoli n.7 contrari 2 (Bellocchio e Di Carlo) resi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del T.U.n.267/2000

La seduta termina alle ore 17,25

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi dell'art. 8 – comma 2° - dello Statuto.

Il Presidente

F.to SCARDOCCHIA MARIA

Il Segretario comunale

F.to NICOLA RICCIUTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene pubblicata con Num. 673 dal 09-09-2014 al 24-09-2014 per la prescritta pubblicazione all'Albo pretorio on line del sito istituzionale di questo Comune www.comune.guglionesi.cb.it (art. 32, c.1, L. 18.06.2009 n. 69).

Il Segretario comunale

F.to NICOLA RICCIUTI

Guglionesi lì. 09-09-2014

ESECUTIVITA'

Io Sottoscritto Segretario Comunale certifico che la suddetta delibera è divenuta esecutiva:

decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 - 3° comma – del D. Lgs. n. 267/00.

Il Segretario comunale

F.to NICOLA RICCIUTI

Guglionesi lì 09-09-2014

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale lì.....

Il Segretario Comunale
NICOLA RICCIUTI
